

Dichiarazione UE di Conformità (PPWR – Allegato VIII)

FT-01 – FIBC NON LAMINATI IN TESSUTO DI POLIPROPILENE, costituita da imballaggi flessibili intermedi per il trasporto alla rinfusa (Flexible Intermediate Bulk Containers, FIBC o big bag) con corpo principale in tessuto di polipropilene privo di uno strato continuo di laminazione o spalmatura.

1. Informazioni sul Fabbrikante (Articolo 3, paragrafo 13).

Ragione sociale: Az tech srl

Sede legale (indirizzo): Nucleo Tagliata 43 Racconigi CN

Sede amministrativa (indirizzo): Nucleo Tagliata 43 Racconigi CN

E-mail: info@aztech.it

2. La presente dichiarazione è rilasciata sotto l'esclusiva responsabilità del Fabbrikante dell'imballaggio.**3. Descrizione dell'imballaggio****Identificazione dell'imballaggio**

Numero identificativo univoco dell'imballaggio: AZT 01/2026

Tipo di imballaggio ai sensi dell'Articolo 3:

☒ Primario (Paragrafo 1, punto 5)

☐ Secondario (Paragrafo 1, punto 6)

☐ Terziario (Paragrafo 1, punto 7)

☐ Componente d'imballaggio (Paragrafo 1, lettera a)

Indicare il N° categoria di imballaggio ai sensi dell'Allegato II, Tabella 1: 9

Materiale di imballaggio predominante (es. carta, plastica, legno, ecc.): polipropilene

Formato (a titolo illustrativo e non esaustivo) ai sensi dell'Allegato II, Tabella 1: sacconi

Articolo 5 – Requisiti per le sostanze contenute nell'imballaggio*

L'imballaggio è progettato e fabbricato in conformità all'Articolo 5 del Regolamento (UE) 2025/40 (PPWR), riducendo al minimo la presenza di sostanze che destano preoccupazione. Sulla base delle informazioni disponibili nella catena di fornitura, non sono state individuate sostanze soggette alle restrizioni dell'Articolo 5 in concentrazioni superiori al valore limite applicabile (100 mg/kg).

Il componente dell'imballaggio contiene sostanze pericolose, inclusi piombo, cadmio, mercurio, cromo esavalente o altre sostanze che destano preoccupazione (incluse le PFAS)?

No ☒

Sì ☐

Se la risposta è "Sì", fornire dettagli sulle sostanze che destano preoccupazione presenti nell'imballaggio e specificarne la concentrazione nella tabella seguente, espressa in mg/kg.

Nome della sostanza	Concentrazione (mg/kg)*
...	...
...	...
...	...

*La concentrazione totale di piombo, cadmio, mercurio e cromo esavalente deve essere inferiore a 100 mg/kg, i limiti dei PFAS non si applicano trattandosi (l'imballaggio non è un Food Contact Packaging)

Sulla base delle dichiarazioni e delle evidenze disponibili, non risultano dichiarate sostanze comprese nella Candidate List REACH in concentrazione superiore allo 0,1% in peso nell'articolo. Tale formulazione non equivale a una dichiarazione di assenza assoluta di SVHC e deve essere riesaminata in caso di aggiornamento della Candidate List, modifica della formulazione o variazione del fornitore.

Per piombo, cadmio, mercurio e cromo esavalente, il limite complessivo applicabile è pari a 100 mg/kg. Per PFAS e sostanze fluorurate, le conclusioni sono formulate esclusivamente entro il campo di validità dei rapporti e delle dichiarazioni disponibili per i singoli fornitori, componenti e campioni.

AZ tech S.r.l.

Nucleo Tagliata, 43 - 12035 RACCONIGI (CN) Telefono +39 0172 813224 Fax +39 0172 813886

Capitale Sociale € 100.000 i.v. – Partita IVA 03648340044

www.aztech.it - info@aztech.it aztech@pec.it

Nel perimetro attualmente documentato non emergono superamenti dei limiti dell'articolo 5 nei campioni sottoposti a prova.

Articolo 6 – Riciclabilità*

L'imballaggio è riciclabile? («riciclabilità»: la compatibilità dell'imballaggio con la gestione e il trattamento dei rifiuti fin dalla progettazione, in base alla raccolta differenziata, alla cernita in flussi separati, al riciclaggio su scala e all'uso di materiali riciclati per sostituire le materie prime primarie. Art. 3 punto 38)

Sì ☐

No ☒

La macrofamiglia è costituita prevalentemente da strutture in polipropilene. In alcune configurazioni possono essere presenti componenti in polietilene, quali liner, tasche portadocumenti o etichette.

In attesa della piena applicazione dei criteri e delle metodologie PPWR, si utilizza il RecyClass Online Tool e le Design for Recycling Guidelines per imballaggi flessibili in PP come strumenti di autovalutazione tecnica. Gli esiti costituiscono evidenze interne e non rappresentano una certificazione né, singolarmente, una prova definitiva di conformità o un claim commerciale di riciclabilità.

La riciclabilità deve essere riesaminata in caso di variazione della struttura, del colore o pigmento, degli additivi, del liner, delle etichette, della tasca portadocumenti, degli inchiostri, del peso complessivo o di altri componenti accessori.

Articolo 7 – Contenuto minimo di materiale riciclato negli imballaggi in plastica

Tutte le parti in plastica degli imballaggi immesse sul mercato contengono la percentuale minima di materiale riciclato proveniente dai rifiuti plastici post-consumo (obbligatorio dal **1° gennaio 2030**).

L'imballaggio in plastica contiene la percentuale minima di materiale riciclato in plastica oppure è previsto di includerla nelle future revisioni o sviluppi del prodotto?

Sì ☐

No ☒

Se si allegare idonea documentazione a supporto. (Es. **UNI EN 15343, Plastica Seconda Vita (PSV), Recycled Plastics Traceability**)

La macrofamiglia non prevede attualmente l'impiego di materiale riciclato post-consumo. L'eventuale futura introduzione di PCR richiederà una nuova valutazione della tracciabilità, della conformità regolatoria, dei contaminanti, della migrazione, delle NIAS e delle caratteristiche prestazionali.

Articolo 8 – Materie prime di origine biologica negli imballaggi in plastica

Entro il **12 febbraio 2028**, la Commissione Europea valuterà l'introduzione di obiettivi e requisiti per il contenuto di origine biologica negli imballaggi di plastica.

L'imballaggio in plastica contiene una percentuale di materiale di origine biologica oppure è previsto includerla nelle future revisioni o sviluppi del prodotto?

Sì ☐

No ☒

Non risultano dichiarati polimeri compostabili, plastiche biodegradabili, materie prime certificate come bio-based o componenti destinati al compostaggio industriale o domestico. Non sono pertanto formulati claim di biodegradabilità, compostabilità o contenuto bio-based.

Articolo 9 – Imballaggi compostabili

Entro il **12 febbraio 2028**, il produttore dovrà garantire il rispetto dei requisiti di compostabilità applicabili secondo il seguente articolo.

L'imballaggio è attualmente compostabile o è previsto il rispetto di questi requisiti in future revisioni o sviluppi del prodotto?

Sì ☐

No ☒

Se si allegare idonea documentazione a supporto (**certificazione UNI EN 13432**)

AZ tech S.r.l.

Nucleo Tagliata, 43 - 12035 RACCONIGI (CN) Telefono +39 0172 813224 Fax +39 0172 813886

Capitale Sociale € 100.000 i.v. – Partita IVA 03648340044

www.aztech.it - info@aztech.it aztech@pec.it

Non risultano dichiarati polimeri compostabili, plastiche biodegradabili, materie prime certificate come bio-based o componenti destinati al compostaggio industriale o domestico. Non sono pertanto formulati claim di biodegradabilità, compostabilità o contenuto bio-based

Articolo 10 – Minimizzazione dell’imballaggio

Entro il 1° gennaio 2030, il produttore o l'importatore dovrà assicurarsi che gli imballaggi immessi sul mercato siano progettati in modo tale che il loro peso e volume siano ridotti al minimo necessario per garantirne la funzionalità, considerando la forma e il materiale di cui sono fatti.

L'imballaggio è stato progettato al fine di minimizzare peso e volume garantendo le funzionalità?

Sì ☒

No ☐

I FIBC sono progettati con massa, grammatura e configurazione costruttiva compatibili con la funzione richiesta, tenendo conto della capacità nominale, del carico massimo di esercizio (SWL), del fattore di sicurezza, della resistenza del tessuto, delle cuciture e delle bretelle, delle modalità di riempimento, sollevamento, movimentazione, stoccaggio e svuotamento, nonché delle eventuali funzioni antispanciamento, antistatiche o connesse al trasporto di merci pericolose.

La riduzione della quantità di materiale non può compromettere sicurezza, integrità, contenimento, portata nominale, stabilità e prestazioni dell'imballaggio per l'intero ciclo di utilizzo previsto.

Articolo 11– Riutilizzabilità (ove applicabile) *

L'imballaggio è riutilizzabile se rispetta i requisiti stabiliti in questo articolo.

L'imballaggio è riutilizzabile o il rispetto dei requisiti è previsto per future revisioni o sviluppi del prodotto?

Sì ☐

No ☒

Gli articoli della macrofamiglia sono progettati e commercializzati come imballaggi monouso e non sono inseriti in un sistema organizzato di riutilizzo. Non sono previste procedure di restituzione, selezione dopo l'uso, lavaggio, sanificazione, controllo dell'integrità, riparazione, gestione delle rotazioni o registrazione del numero di cicli.

La possibilità materiale di riempire nuovamente un FIBC non è considerata sufficiente a qualificarlo come imballaggio riutilizzabile ai sensi dell'articolo 11. L'utilizzo concreto deve essere verificato rispetto all'articolo 25 e all'Allegato V del Regolamento (UE) 2025/40.

Articolo 12 – Etichettatura dell'imballaggio*

Entro il 12 agosto 2028, il packaging dovrà riportare le informazioni armonizzate sull'etichettatura richieste dall'articolo 12 del PPWR, inclusa l'indicazione della composizione dei materiali per facilitarne la corretta raccolta e selezione. **Alla data odierna, l'imballaggio deve assolvere agli obblighi cogenti di etichettatura ambientale (specifica per ogni stato Europeo, In Italia Art. 219, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche)**

Queste informazioni sono già presenti sull'etichetta o la loro implementazione è prevista per future revisioni o sviluppi del prodotto?

Sì ☒

No ☐

4. L'oggetto della dichiarazione di cui al punto 3 è conforme alla pertinente normativa di armonizzazione dell'Unione (riferimento agli altri atti dell'Unione applicati).

5. Riferimenti alle pertinenti norme armonizzate o alle specifiche comuni utilizzate oppure riferimenti alle altre specifiche tecniche in relazione alle quali è dichiarata la conformità

- Regolamento (UE) 2025/40 relativo agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio;
- Allegato VII del Regolamento (UE) 2025/40;
- Allegato VIII del Regolamento (UE) 2025/40;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006, per gli aspetti pertinenti relativi alle sostanze;
- Regolamento (CE) n. 1935/2004, Regolamento (CE) n. 2023/2006 e Regolamento (UE) n. 10/2011, ove applicabili alle configurazioni destinate al contatto con alimenti;
- RecyClass Recyclability Methodology e Design for Recycling Guidelines per imballaggi flessibili in PP, utilizzate come supporto tecnico transitorio;
- rapporti di prova, dichiarazioni e specifiche tecniche conservati nel fascicolo tecnico FT-01.

6. Coinvolgimento dell'Organismo Notificato (ove applicabile)

Rappresentante autorizzato: non applicabile.

Organismo notificato o organismo terzo di valutazione della conformità: non applicabile.

La presente dichiarazione:

- si applica esclusivamente agli imballaggi identificati nel campo di applicazione e nella documentazione di rintracciabilità correlata;
- è valida a condizione che non intervengano modifiche rilevanti della composizione, della struttura, del processo produttivo, del fornitore o della destinazione d'uso;
- sarà riesaminata in caso di aggiornamenti normativi, nuovi atti delegati o di esecuzione, modifiche tecniche o acquisizione di nuove evidenze;

7. Informazioni aggiuntive

La conformità dichiarata si riferisce ai requisiti applicabili del **Regolamento (UE) 2025/40 vigenti alla data di emissione del presente documento** e alle informazioni attualmente disponibili lungo l'intera catena di fornitura. Eventuali future modifiche normative, atti delegati, atti di esecuzione, linee guida interpretative o aggiornamenti delle informazioni tecniche potrebbero richiedere una revisione della presente Dichiarazione di Conformità e, di conseguenza, della relativa Documentazione Tecnica.

A stylized blue ink signature is written over the text 'AZ Tech S.r.l.', which is printed in a bold, black, sans-serif font.